



**Consorzio "I Castelli della Sapienza"**

**Enti Consorziati:**

Artena, Cave, Carpineto Romano, Colonna, Galliciano nel Lazio, Genazzano, Labico, Lariano, Paliano, Poli, Valmontone, Zagarolo

---

# **NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO 2023**

## IL CONTO DEL BILANCIO

### **Quadro normativo di riferimento**

I documenti del sistema di bilancio relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo consiliare sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio (D.Lgs. n. 118/2011).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, per quanto riguarda sia il contenuto sia la forma dei modelli e delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*" (D.Lgs. n. 126/2014).

### **Criterio generale di attribuzione dei valori contabili**

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità e i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista e attuata nell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 – Integrità).

## **CONTO DEL BILANCIO**

### ***Rendiconto d'esercizio ed effetti sul bilancio***

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine a utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va prima rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito anche a consuntivo, compatibilmente con la presenza un certo grado di incertezza che comunque contraddistingue l'attività.

Tuttavia, il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma perché si inserisce in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti dell'esercizio chiuso con il presente rendiconto e gli stanziamenti del bilancio triennale successivo.

Questi ultimi, sono direttamente interessati dai criteri di imputazione contabile degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa adottati (criterio di competenza potenziata) e, soprattutto, dall'applicazione della tecnica contabile del fondo pluriennale vincolato (FPV). Gli effetti di un esercizio, anche se completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile.

### ***Sintesi dei dati finanziari a consuntivo***

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ESERCIZIO 2023**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				199.736,23
RISCOSSIONI	+	650.870,98	293.487,85	944.358,83
PAGAMENTI	-	632.468,82	511.626,24	1.144.095,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			0,00
RESIDUI ATTIVI	+	1.771.475,43	402.150,62	2.173.626,05
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	-	1.479.800,00	406.763,10	1.886.563,10
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	-			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-			287.062,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)	=			287.062,95
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:				
<b>Parte accantonata</b>				
Totale parte accantonata (B)				0,00
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli				0,00
Totale parte vincolata (C)				0,00
<b>Parte destinata agli investimenti</b>				
Totale parte destinata agli investimenti (D)				0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)				287.062,95
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	324.324,97	417.810,19	507.456,01	287.062,95
di cui:				
Fondi vincolati				
Fondi accantonati				
Fondi destinati ad investimento				
Parte disponibile	324.324,97	417.810,19	507.456,01	287.062,95

**Composizione del risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica del risultato.

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:**

<b>Parte accantonata</b>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/....			
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)			
Fondo anticipazioni liquidità			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contenzioso			
Altri accantonamenti (ad es. FGDC)			
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte vincolata</b>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>0,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>			
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>		<b>287.062,95</b>
<b>Se (E) è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>			

## **Gestione di competenza a rendiconto**

### **Equilibri finanziari e principi contabili**

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie:

- la gestione corrente,
- gli interventi negli investimenti,
- l'utilizzo dei movimenti di fondi e
- la registrazione dei servizi per conto terzi.

I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti e impegni.

### **Composizione ed equilibrio del bilancio corrente**

Il bilancio è stato costruito e poi aggiornato distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di previsioni di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive.

Gli stanziamenti sono stati allocati negli anni in cui questa condizione si sarebbe verificata e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo hanno consentito, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti:

- lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno;

- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);

- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese correnti finanziate in esercizi precedenti da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio.

**Durante l'esercizio è stato applicato avanzo libero per euro 223.000,00 per spese correnti una tantum ed in particolare per la celebrazione del 75° anniversario della Costituzione Italiana in collaborazione con gli istituti scolastici dei Comuni Consorziati e per offrire una maggiore offerta nello svolgimento degli eventi estivi.**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		547.531,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		770.282,40
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>			223.000,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)</b>			<b>-222.750,87</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		223.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>			<b>249,13</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>249,13</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>			<b>249,13</b>

### ***Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti***

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente e ciò, al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti, così diversi per origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura, la costruzione o la manutenzione straordinaria di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola di carattere generale che impone all'ente la completa copertura, in termini di accertamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, sono state registrate negli anni in cui si prevede andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata). I criteri generali seguiti per imputare la spesa di investimento sono stati i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, sia interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sia ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV/Uscita) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in conto esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo le eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Per quanto riguarda invece il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione a esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/Entrata). Il prospetto seguente mostra le poste che compongono l'equilibrio e il risultato degli investimenti.

**Anche quest'anno la Regione Lazio ha assegnato il contributo in conto capitale di euro 50.000,00 da destinare ad iniziative di investimento per i Comuni consorziati, quest'anno per Cave e Labico.**



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERT. E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		49.959,75
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		49.959,75
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)</b>			<b>0,00</b>
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)		0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		0,00
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>			<b>0,00</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)		0,00
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>			<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00

### **Gestione dei movimenti di cassa**

La regola contabile prescrive che il bilancio sia predisposto iscrivendo, nel solo primo anno del triennio, le previsioni di competenza accostate a quelle di cassa.

Queste ultime, però, devono prendere in considerazione tutte le operazioni che si verificheranno nell'esercizio, indipendentemente dall'anno di formazione del credito (incasso) o del debito (pagamento).

Il movimento di cassa riguarda pertanto l'intera gestione, residui e competenza. Il prospetto riporta la situazione dell'intero bilancio ed evidenzia sia il risultato della gestione della competenza sia quello corrispondente ai flussi complessivi di cassa, con la relativa consistenza finale.

**Si è fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria al fine di poter soddisfare i creditori, in quanto si era rimasti indietro con le rendicontazioni degli anni precedenti alla Regione Lazio, a tal fine anno sono state inviate le seguenti rendicontazioni e si è in attesa del pagamento per:**

- **interventi conto corrente piano programma 2018**
- **interventi conto corrente piano programma 2019**
- **interventi conto corrente piano programma 2020**

- **manifestazioni culturali piano programma 2022**
- **manifestazioni culturali piano programma 2023**
- **Interventi conto capitale piano programma 2019**

**E sono stati sollecitati i comuni a rendicontare a loro volta la parte capitale al fine di poter chiudere le partite arretrate con la Regione Lazio rimaste ancora aperte (parte capitale 2020-2021-2022)**

### ***Gestione dei residui***

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi a esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, e infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

Queste attività hanno permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito.

La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto. I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui.

La ricognizione dei residui è stata approvata dal Cda con deliberazione e relativo parere del revisore unico.

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Anzianita' dei residui							
Esercizio <input type="text" value="2023 - chiuso"/>							
<b>RESIDUI ATTIVI</b>							
Descrizione	Esercizi Prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo II	76.884,63	93.278,00	284.325,00	294.580,75	235.352,48	304.827,00	1.289.247,86
Titolo III	79.976,22	0,00	36.575,44	15.144,81	7.254,80	47.170,43	186.121,70
Titolo IV	226.948,60	15.000,00	150.000,00	100.000,00	150.000,00	49.959,75	691.908,35
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	3.494,16	2.574,45	86,09	193,44	6.348,14
	383.809,45	108.278,00	474.394,60	412.300,01	392.693,37	402.150,62	2.173.626,05
<b>RESIDUI PASSIVI</b>							
Descrizione	Esercizi Prec.	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I	102.106,51	81.903,76	96.578,14	212.984,05	156.227,44	339.241,10	989.041,00
Titolo II	295.583,65	129.000,00	150.000,00	100.000,00	150.000,00	49.959,75	874.543,40
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.940,62	14.940,62
Titolo VII	1.620,00	0,00	2.193,00	1.500,00	103,45	2.621,63	8.038,08
	399.310,16	210.903,76	248.771,14	314.484,05	306.330,89	406.763,10	1.886.563,10

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

### Previsioni definitive e accertamenti di entrata

Le operazioni di chiusura del rendiconto sono state precedute da una oculata valutazione dei flussi finanziari e integrate anche da considerazioni di tipo economico.

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

L'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere. Il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli.

Le entrate del Consorzio derivano principalmente dai trasferimenti dalla Regione Lazio o altri Enti, dalle quote consortili e dalle adesioni dei comuni ai corsi di formazione:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	0,00								
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00								
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	223.000,00								
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00								
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	1.521.020,73	RR	536.816,77	R	216,90		EP	984.420,86	
		CP	460.000,00	RC	54.262,00	A	359.089,00	CP	-100.911,00	EC	304.827,00
		CS	859.782,72	TR	591.078,77	CS	-268.703,95		TR	1.289.247,86	
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	250.864,57	RR	114.054,21	R	2.140,91		EP	138.951,27	
		CP	191.047,28	RC	141.272,10	A	188.442,53	CP	-2.604,75	EC	47.170,43
		CS	191.047,28	TR	255.326,31	CS	64.279,03		TR	186.121,70	
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	641.948,60	RR	0,00	R	0,00		EP	641.948,60	
		CP	50.000,00	RC	0,00	A	49.959,75	CP	-40,25	EC	49.959,75
		CS	190.000,00	TR	0,00	CS	-190.000,00		TR	691.908,35	
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione di prestiti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00	

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2023 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA (A-CP)	RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-RR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)			RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=A-RC)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR + RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA (TR-CS)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)		
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	153.399,50	RC	47.647,01	A	47.647,01	CP	-105.752,49	EC	0,00
		CS	153.399,50	TR	47.647,01	CS	-105.752,49		TR	0,00	
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	RS	6.154,70	RR	0,00	R	0,00		EP	6.154,70	
		CP	196.000,00	RC	50.306,74	A	50.500,18	CP	-145.499,82	EC	193,44
		CS	196.000,00	TR	50.306,74	CS	-145.693,26		TR	6.348,14	
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		RS	2.419.988,60	RR	650.870,98	R	2.357,81		EP	1.771.475,43	
		CP	1.050.446,78	RC	293.487,85	A	695.638,47	CP	-354.808,31	EC	402.150,62
		CS	1.590.229,50	TR	944.358,83	CS	-645.870,67		TR	2.173.626,05	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		RS	2.419.988,60	RR	650.870,98	R	2.357,81		EP	1.771.475,43	
		CP	1.273.446,78	RC	293.487,85	A	695.638,47	CP	-354.808,31	EC	402.150,62
		CS	1.590.229,50	TR	944.358,83	CS	-645.870,67		TR	2.173.626,05	

## Previsioni definitive e impegni di spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio.

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli.

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2023 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PREC. (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMP. (EC=I-PC)	
								TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORT. (TR=EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00						
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO	CP	0,00						
<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	RS	1.251.491,21	PR	601.691,31	R	0,00	EP	649.799,90
		CP	874.047,28	PC	431.041,30	I	770.282,40	ECP	103.764,88
		CS	1.116.538,88	TP	1.032.732,61	FPV	0,00	TR	989.041,00
<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	844.583,65	PR	20.000,00	R	0,00	EP	824.583,65
		CP	50.000,00	PC	0,00	I	49.959,75	ECP	40,25
		CS	190.000,00	TP	20.000,00	FPV	0,00	TR	874.543,40
<b>Titolo 4</b>	<b>Rimborso di prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
<b>Titolo 5</b>	<b>Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	153.399,50	PC	32.706,39	I	47.647,01	ECP	105.752,49
		CS	153.399,50	TP	32.706,39	FPV	0,00	TR	14.940,62
<b>Titolo 7</b>	<b>Spese per conto terzi e partite di giro</b>	RS	16.193,96	PR	10.777,51	R	0,00	EP	5.416,45
		CP	196.000,00	PC	47.878,55	I	50.500,18	ECP	145.499,82
		CS	196.000,00	TP	58.656,06	FPV	0,00	TR	8.038,08
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	2.112.268,82	PR	632.468,82	R	0,00	EP	1.479.800,00
		CP	1.273.446,78	PC	511.626,24	I	918.389,34	ECP	355.057,44
		CS	1.655.938,38	TP	1.144.095,06	FPV	0,00	TR	406.763,10

## Obiettivo di finanza pubblica

Come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Si considera perciò che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

La situazione evidenziata dal prospetto seguente è **equilibrata**:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		249,13
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		249,13
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		249,13

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		249,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti per il rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>249,13</b>

### **Parametri di deficit strutturale**

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	SI	<del>NO</del>
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	SI	<del>NO</del>
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<del>SI</del>	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	SI	<del>NO</del>
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	<del>NO</del>
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	<del>NO</del>
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	<del>NO</del>
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<del>SI</del>	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	<del>NO</del>
--	----	---------------

---

## **CONTO ECONOMICO**

Il conto economico rappresenta il conto di riepilogo di tutti i componenti positivi e negativi, che concorrono alla formazione del risultato economico dell'esercizio: in esso trovano allocazione i saldi positivi o negativi di tutti i conti di reddito (proventi, costi e oneri) riferibili al periodo. Il saldo del conto economico rappresenta il Risultato Economico dell'Esercizio che, se di segno positivo, evidenzia l'utile della gestione, se di segno negativo, la perdita.

Costituiscono componenti positivi del conto economico i tributi, i contributi perequativi, trasferimenti correnti, i proventi dei servizi pubblici, i proventi derivanti dalla gestione del patrimonio, i proventi finanziari, i proventi straordinari, le insussistenze del passivo, le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni.

Costituiscono componenti negativi del conto economico l'acquisto di materie prime e dei beni di consumo, la prestazione di servizi, il godimento di beni di terzi, le spese di personale, i trasferimenti a terzi, gli interessi passivi e gli oneri finanziari diversi, le imposte e tasse a carico del Comune, gli oneri straordinari compresa la svalutazione di crediti, le minusvalenze da alienazioni, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti e i minori residui attivi.

Lo schema di conto economico si presenta caratterizzato da una struttura a scalare, nella quale i componenti positivi e negativi di reddito sono evidenziati in un'unica sezione del conto con segno algebrico opposto.



<b>Allegato Rendiconto della gestione 2023</b>	
<b>CONTO ECONOMICO</b>	
CONTO ECONOMICO	Anno 2023
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>	
Proventi da tributi	-
Proventi da fondi perequativi	-
<b>Proventi da trasferimenti e contributi</b>	<b>359.089,00</b>
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	359.089,00
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	-
<i>Contributi agli investimenti</i>	-
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	<b>188.442,53</b>
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	-
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	-
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	170.000,00
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Altri ricavi e proventi diversi	18.442,53
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>547.531,53</b>
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	2.613,57
Prestazioni di servizi	697.888,19
Utilizzo beni di terzi	1.186,62
Trasferimenti e contributi	-
<i>Trasferimenti correnti</i>	-
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	-
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	-
Personale	37.400,00
Ammortamenti e svalutazioni	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	-
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	-
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-
<i>Svalutazione dei crediti</i>	-
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	6.307,41
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>745.395,79</b>
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-197.864,26</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	
<i>Proventi finanziari</i>	-
Proventi da partecipazioni	-
<i>da società controllate</i>	-
<i>da società partecipate</i>	-
<i>da altri soggetti</i>	-
Altri proventi finanziari	-
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>-</b>
<i>Oneri finanziari</i>	-
Interessi ed altri oneri finanziari	-
<i>Interessi passivi</i>	-
<i>Altri oneri finanziari</i>	-
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	-
<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	
Proventi straordinari	-
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	<b>2.357,81</b>
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	-
<i>Altri proventi straordinari</i>	-
<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>-</b>
Oneri straordinari	-
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	-
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	-
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-
<i>Altri oneri straordinari</i>	-
<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-195.506,45</b>
Imposte (*)	-
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-195.506,45</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

### **Consistenza patrimoniale**

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro-aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività.

Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro.

Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi.

Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento.

Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei e i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta.

Per quanto riguarda il patrimonio netto riportato nel modello, questo ha assunto un valore **positivo** (eccedenza dell'attivo sul passivo **ovvero** eccedenza del passivo sull'attivo) e denota una situazione di **equilibrio**

Il prospetto che segue evidenzia la consistenza patrimoniale al 31/12.

<b>Allegato Rendiconto della gestione 2023</b>	
STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2023
<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>	0,00
<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	<b>0,00</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
Costi di impianto e di ampliamento	0,00
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00
Avviamento	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
Altre	0,00
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>0,00</b>
<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>	
Beni demaniali	-
Terreni	-
Fabbricati	-
Infrastrutture	0,00
Altri beni demaniali	0,00
Altre immobilizzazioni materiali (3)	-
Terreni	0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
Fabbricati	0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
Impianti e macchinari	0,00
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00
Attrezzature industriali e commerciali	0,00
Mezzi di trasporto	0,00
Macchine per ufficio e hardware	0,00
Mobili e arredi	0,00
Infrastrutture	0,00
Diritti reali di godimento	0,00
Altri beni materiali	0,00
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>-</b>
<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>	
Partecipazioni in	<b>0,00</b>
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00
<i>altri soggetti</i>	0,00
Crediti verso	<b>0,00</b>
altre amministrazioni pubbliche	0,00
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00
<i>altri soggetti</i>	0,00
Altri titoli	0,00
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>-</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
<i>Rimanenze</i>	0,00
<b>Totale rimanenze</b>	<b>0,00</b>
<i>Crediti (2)</i>	
Crediti di natura tributaria	-
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00
<i>Altri crediti da tributi</i>	-
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	-
<b>Crediti per trasferimenti e contributi</b>	<b>2.173.626,05</b>
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	2.113.107,57
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00
<i>verso altri soggetti</i>	60.518,48
<b>Verso clienti ed utenti</b>	-
<b>Altri Crediti</b>	-
<i>verso l'erario</i>	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-
<i>altri</i>	-
<b>Totale crediti</b>	<b>2.173.626,05</b>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>	
Partecipazioni	0,00
Altri titoli	0,00
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	<b>0,00</b>
<i>Disponibilità liquide</i>	
Conto di tesoreria	-
<i>Istituto tesoriere</i>	-
<i>presso Banca d'Italia</i>	
Altri depositi bancari e postali	-
Denaro e valori in cassa	0,00
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.173.626,05</b>
<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>	
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>2.173.626,05</b>

## Allegato Rendiconto della gestione 2023

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	Anno 2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	<b>376.708,77</b>
Fondo di dotazione	392.923,58
Riserve	<b>89.645,82</b>
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	89.645,82
<i>da capitale</i>	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	0,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	
Risultato economico dell'esercizio	- 195.506,45
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>287.062,95</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
Per trattamento di quiescenza	0,00
Per imposte	0,00
Altri	0,00
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>0,00</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	0,00
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	<b>0,00</b>
<b>D) DEBITI (1)</b>	
Debiti da finanziamento	-
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00
<i>verso banche e tesoriere</i>	-
<i>verso altri finanziatori</i>	0,00
Debiti verso fornitori	557.961,16
Acconti	0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	<b>1.325.389,06</b>
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	1.294.547,72
<i>imprese controllate</i>	0,00
<i>imprese partecipate</i>	0,00
<i>altri soggetti</i>	30.841,34
Altri debiti	<b>3.212,88</b>
<i>tributari</i>	0,00
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	0,00
<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	3.212,88
<i>altri</i>	0,00
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>1.886.563,10</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>	
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	-
Contributi agli investimenti	-
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	-
<i>da altri soggetti</i>	-
Concessioni pluriennali	0,00
Altri risconti passivi	0,00
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>2.173.626,05</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>	
1) Impegni su esercizi futuri	0,00
2) beni di terzi in uso	0,00
3) beni dati in uso a terzi	0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0,00</b>